

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-819 del 11/02/2025
Oggetto	Dlgs.387/2003 - Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto agrivoltaico e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzato in località Podere Bargellina Vecchia, nel Comune di Castelfranco Emilia (MO) - Proponente: NPD ITALIA II Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2025-859 del 11/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno undici FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

Oggetto: Dlgs.387/2003 - Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto agrivoltaico e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzato in località Podere Bargellina Vecchia, nel Comune di Castelfranco Emilia (MO) – Proponente: NPD ITALIA II Srl

In data 18/04/2024, la ditta NPD ITALIA II Srl ha presentato domanda, acquisita agli atti di ARPAE SAC di Modena con prot. 74443 del 22/04/2024, finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto agrivoltaico e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzato in località Podere Bargellina Vecchia, nel Comune di Castelfranco Emilia (MO), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

La Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ha assegnato le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Ai fini del presente atto si fa riferimento alla seguente normativa:

- L. 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 29/12/2003, n.387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- D.Lgs. 03/03/2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- D.Lgs. 199/2021 "Attuazione della direttiva 2018/2001/UE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- D.M. Sviluppo Economico 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- Delibera ARG/elt 99/08 e s.m.i. "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)";
- Deliberazione Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna n. 125 del 23/05/2023 "Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio. (Delibera di Giunta n. 214 del 13 febbraio 2023)".

Il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 17640 kW (n. 2 lotti di impianto da 8820 kWp ciascuno) dotato di un sistema di accumulo dell'energia di 4,8 MW di potenza e relative opere di connessione alla rete elettrica (n.2 cabine di consegna collegate in antenna da cabina primaria AT/MT Castelfranco con cavidotto interrato MT 15 kV di lunghezza pari a circa 1270 m).

L'avvio del procedimento è coinciso con la presentazione dell'istanza, completa degli elementi essenziali individuati dal DM 10/09/2010, avvenuta il giorno 18/04/2024.

Il pagamento delle spese istruttorie in materia di Procedimento Unico è stato effettuato per un importo pari a € 3.635,40 in conformità con quanto previsto dal tariffario ARPAE, contestualmente alla presentazione dell'istanza.

Ai sensi della L. 241/1990, l'avvio del procedimento unico è stato comunicato al proponente ed ai componenti della Conferenza di Servizi con nota prot. 76619 del 24/04/2024.

La Conferenza di Servizi è stata indetta in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90, al fine di acquisire le seguenti autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati:

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA	ENTE COMPETENTE
Autorizzazione Unica per impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (D.Lgs. 387/2003)	A.R.P.A.E. (SAC)
Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto di connessione alla rete elettrica	A.R.P.A.E. (SAC)
Pareri e nulla osta di competenza in merito all'impianto di connessione alla rete elettrica	Comune di Castelfranco Emilia A.R.P.A.E. (APA) A.U.S.L. Modena Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Modena Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara Ministero dello Sviluppo Economico Comando Militare Esercito Emilia Romagna Comando Marittimo Nord Aeronautica Militare - Comando 1° Regione Aerea Open Fiber Spa BT Italia Spa Inrete Distribuzione Energia Spa
Parere in materia di prevenzione incendi per ampliamento stazione elettrica (DPR n.151/2011)	Comando provinciale VVF di Modena
Autorizzazione per attraversamenti e parallelismi di canali di bonifica	(Consorzio della Bonifica Burana) ARPAE DT Gestione Demanio idrico Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Modena
Parere su interferenza della linea elettrica con elettrodotto AT	Terna SpA
Parere su interferenza della linea elettrica con linea TAV	RFI - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale
Attestazione di conformità dell'impianto di connessione alla rete elettrica	E-distribuzione Spa

Autorizzazione per opere che interessano la viabilità comunale (accesso e linea elettrica)	Comune di Castelfranco Emilia
Titolo edilizio (L.R. 15/13)	Comune di Castelfranco Emilia
Parere in materia sismica	Unione dei Comuni del Sorbara - Servizio Sismica
Parere in materia di tutela dei beni archeologici (Dlgs.42/2004, D.Lgs. 50/2016)	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Parere in materia fiscale	Agenzia delle Dogane Modena

La Conferenza di Servizi è stata costituita dai rappresentanti legittimati dei seguenti Enti:

- ARPAE
- Comune di Castelfranco Emilia
- A.U.S.L. – Dipartimento Sanità Pubblica
- Unione dei Comuni del Sorbara - Servizio Sismica
- Consorzio della Bonifica Burana
- Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Modena
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
- Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Modena
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy
- Comando Militare Esercito Emilia Romagna
- Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno
- Aeronautica Militare - Comando 1° Regione Aerea
- Agenzia delle Dogane Modena

Sono stati invitati a partecipare alla Conferenza anche i gestori di pubblici servizi: RFI - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale, Terna Spa, E-distribuzione Spa, Open Fiber Spa, BT Italia Spa, Inrete Distribuzione Energia Spa.

Su indicazione dei componenti della Conferenza di Servizi, ARPAE SAC di Modena ha inviato alla società proponente la richiesta di integrazioni con prot. 88124 del 14/05/2024 e prot. 90823 del 17/05/2024. La documentazione integrativa è stata acquisita agli atti di ARPAE con prot. n. 109331-109359-109365 del 13/06/2024 (e prot. 88872 del 15/05/2024).

Il proponente ha presentato ulteriore documentazione integrativa su base volontaria, acquisita agli atti di ARPAE con prot. 124521 del 08/07/2024 e prot. n. 127742 del 11/07/2024.

Durante i lavori istruttori è emersa la necessità di acquisire la concessione di occupazione di aree demaniali per l'attraversamento da parte dell'elettrodotto di un canale di competenza regionale, che richiede la pubblicazione sul BUR per 30 giorni (effettuata in data 31/07/2024) e l'acquisizione del nulla osta idraulico della Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile.

Non è stato necessario convocare una riunione della Conferenza in modalità sincrona ex art. 14 ter Legge 241/90.

Ai fini del procedimento unico di autorizzazione, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali presentati da febbraio a luglio 2024, elencati al paragrafo 1.8 ELABORATI PROGETTUALI del documento *“Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi”* (Allegato A).

Durante lo svolgimento dei lavori della Conferenza dei Servizi, sono pervenute le seguenti determinazioni di competenza in merito al progetto:

- Comando Marittimo Nord, nulla osta prot. n. 0013949 del 29/04/2024
- RFI - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale, parere prot. RFI-VDO-DOIT.BO.ING\A0011\PI\ 2024\0003071 del 03/05/2024
- Comando Vigili del Fuoco Modena, parere prot. 9822 del 09/05/2024
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere prot. MIC_SABAP-BO\29/05/2024\0017020-P
- Aeronautica Militare - Comando 1° Regione Aerea, nulla osta prot. M_D AMI001 REG2024 0013484 del 30/05/2024
- Consorzio della Bonifica Burana, parere prot. nr.0009710 del 04/06/2024
- Unione dei Comuni del Sorbara - Servizio Sismica, parere prot.0017894 del 24/06/2024
- BT Italia, comunicazione acquisita con prot. 121293 del 02/07/2024
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy, comunicazione prot. 42819 del 03/07/2024
- Agenzia delle Dogane, nulla osta prot. 19383 del 08/07/2024
- AUSL, parere prot. 58749 del 09/07/2024
- Comune di Castelfranco Emilia, parere in materia acustica, acquisito con prot. 125565 del 09/07/2024
- Comune di Castelfranco Emilia, trasmissione atti di competenza, acquisito con prot. 126298 del 10/07/2024: Permesso di Costruire PdC 18C/2024 prot.n.28850 del 09/07/2024 per cabina primaria; Permesso di Costruire PdC 19C/2024 prot.n.28805 del 09/07/2024 per impianto; Autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico prot. 28839 del 09/07/2024; Nulla Osta per le opere di connessione rete elettrica prot.n.28862 del 09/07/2024; deliberazione della Giunta Comunale n.69 del 02.07.2024 con annesso allegato, avente oggetto *“Approvazione dello schema di Convenzione per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico in località Bargellina Vecchia nel Comune di Castelfranco Emilia”*.
- Arpae - SSA Area Centro, conferma del contributo istruttorio rilasciato nel procedimento di screening, prot. 16914 del 29/01/2024
- Agenzia Regionale Sicurezza territoriale e Protezione Civile, parere minerario e nulla osta idraulico, prot. PG/2024/74576.U del 25/10/2024
- Arpae - Direzione Tecnica Servizio Gestione Demanio idrico, comunicazione prot. 198407 del 03/11/2024

Le valutazioni della Conferenza di Servizi sono riportate nel documento istruttorio denominato *“Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi”* (Allegato A).

Non sono stati espressi dissensi, né in sede di Conferenza, né attraverso altre modalità.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 14 bis della L. 241/90, è stato acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi che non hanno reso le proprie determinazioni relative alla decisione finale.

Pertanto, nell'ambito della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti tutti i pareri ed i nulla osta necessari all'approvazione dell'impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, e sono state individuate delle prescrizioni.

Con nota prot. 199180 del 05/11/2024, ARPAE ha trasmesso al proponente ed ai componenti della Conferenza di Servizi, il documento "Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi", che raccoglie le determinazioni conclusive degli enti partecipanti alla Conferenza di Servizi e che costituisce l'Allegato A al presente atto.

Sulla base delle valutazioni emerse dai lavori della Conferenza di Servizi, a cui si rimanda (Allegato A), il progetto è approvato e si rilascia col presente atto l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/2003, alle condizioni/prescrizioni esplicitate nell'Appendice dell'Allegato A e di seguito riportate, e nei seguenti allegati:

- Determinazione e Permesso di Costruire PdC 18C/2024 prot.n.28850 del 09/07/2024 ad oggetto "*Realizzazione di nuova cabina primaria AT/MT Castelfranco di E-Distribuzione Spa con contestuale creazione di nuovo stallo e cabina (microbox plus) (uso U.26)*" comprensivo di elaborati facenti parte integrante e sostanziale (Allegato B);
- Determinazione e Permesso di Costruire PdC 19C/2024 prot.n.28805 del 09/07/2024 ad oggetto "*cabine elettriche, servizi ausiliari, recinzione e accessi carrai, funzionali alla realizzazione di Impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica ubicato nel Comune di Castelfranco Emilia (MO) loc. Podere Bargellina Vecchia, strada Chiesa di Riolo della potenza nominale di 17640 kW (n. 2 lotti di impianto da 8820 kWp ciascuno) dotato di un sistema di accumulo dell'energia (energy storage system)*" (Allegato C);
- Autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico prot. 28839 del 09.07.2024 per esecuzione di opere di scavo per la posa di cavi elettrici interessanti le vie pubbliche Via Isonzo, via Muzza Nuova (parziale) e via Salvioli (parziale) (Allegato D);
- Deliberazione della Giunta Comunale n.69 del 02.07.2024 con annesso allegato, avente oggetto "Approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico in località Bargellina Vecchia nel Comune di Castelfranco Emilia" (Allegato E);
- Parere in materia acustica del Comune di Castelfranco Emilia, Cl. 6.9 - fasc. 8.1 del 08/07/2024 (Allegato F);
- Parere in materia sismica dell'Unione del Sorbara - Servizio Sismica, prot.0017894 del 24/06/2024 (Allegato G);
- Parere dell'Agenzia Regionale Sicurezza territoriale e Protezione Civile con allegato il relativo nulla osta idraulico, prot. PG/2024/74576.U del 25/10/2024 (Allegato H);
- Comunicazione Arpae - Direzione Tecnica, Servizio Gestione Demanio idrico, prot. 198407 del 03/11/2024, per l'occupazione del demanio idrico mediante attraversamento del corso d'acqua Scolo Muzza Vecchia con linea elettrica, pratica DG24T0095 (Allegato I).

In data 18/11/2024, il Comando Militare Esercito Emilia-Romagna ha trasmesso il Nulla Osta Interforze n. 916-24, acquisito agli atti con prot. 208368 del 18/11/2024.

In data 03/01/2025, TERNA ha trasmesso ad ARPAE l'esito della verifica ai sensi del D.M. 21/03/1988 n°449 in merito alle interferenze con elettrodotti AT, acquisito agli atti con prot. 1069 del 03/01/2025. Si raccomanda al proponente di tenerne conto in fase esecutiva/realizzativa.

Dopo la chiusura dei lavori della Conferenza dei Servizi nei termini previsti dalla normativa, ARPAE ha atteso la trasmissione del contratto di costituzione di diritto di superficie e diritti di servitù, stipulato in forma definitiva, registrato e trascritto, con i proprietari dei terreni interessati dal sedime dell'impianto, acquisito agli atti con prot. 26012 del 11/02/2025.

Si da atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/03 e del D.M. 10/09/2010, il soggetto titolare dell'autorizzazione è tenuto alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi, a seguito della dismissione dell'impianto, in conformità con quanto descritto negli elaborati progettuali.

Si precisa che l'impianto di allacciamento alla rete elettrica esistente sarà realizzato dalla società proponente, mentre sarà collaudato e messo in esercizio da E-Distribuzione S.p.a. ed entrerà a far parte della rete elettrica esistente di proprietà del gestore. Pertanto l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di allacciamento alla rete elettrica esistente è rilasciata a E-Distribuzione S.p.a., in quanto gestore della rete di distribuzione dell'energia elettrica.

Di conseguenza, l'obbligo della dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi non riguarda l'impianto di allacciamento alla rete elettrica esistente, che rimarrà nelle disponibilità del gestore.

Si precisa infine quanto segue.

Il termine per la messa in esercizio dell'impianto è fissato in 12 mesi dalla comunicazione di fine lavori.

Il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare eventuali ritardi per l'inizio dei lavori e per l'entrata in esercizio dell'impianto dovuti a cause di forza maggiore o non imputabili al titolare dell'autorizzazione e di concordare con l'amministrazione competente un nuovo termine.

Si dovrà comunicare al Comune di Castelfranco Emilia e ad ARPAE SAC di Modena sia la data di inizio lavori che la data di ultimazione.

In merito alla Comunicazione Antimafia, non avendo ottenuto riscontro tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, si è proceduto all'acquisizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89 del D. Lgs. 159/2011 da parte dei soggetti titolari di cariche di NPD ITALIA Il Srl, di cui all'art.85 del medesimo decreto.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Manzieri, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena.

Viste:

- la D.D.G. Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. Arpae n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

- la D.D.G. Arpae n. 100/2022 di aggiornamento della designazione dei responsabili trattamento dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003;
- la D.D.G. Arpae n. 11/2025 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Programma annuale delle attività 2025 di Arpae Emilia-Romagna” con particolare riferimento alla Sottosezione 2.3: “Rischi corruttivi e trasparenza”;

Richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Manzieri dell’incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

Reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di Arpae e il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 163 del 22.12.2022;
- le informazioni di cui all’art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell’Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Per tutto quanto precede, su proposta del Responsabile del Procedimento,

la Dirigente determina

1. di **approvare il verbale** “Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi” (Allegato A), quale determinazione conclusiva positiva della Conferenza di Servizi;
2. di **autorizzare**, per gli effetti del punto precedente, ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 387/03, la NPD ITALIA II Srl, con sede legale in Galleria Passarella 2, nel Comune di Milano (MI), a realizzare ed esercire il progetto dell’impianto agrivoltaico e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzato in località Podere Bargellina Vecchia, nel Comune di Castelfranco Emilia, in conformità con le proposte progettuali presentate negli elaborati elencati al paragrafo 1.8 dell’Allegato A;
3. di stabilire che **devono essere rispettate le prescrizioni** individuate nell’Appendice del documento “*Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi*” (Allegato A), di seguito elencate:

Aspetti di competenza comunale

- Pr.1. Le misure compensative proposte dal proponente e concordate con Il Comune di Castelfranco Emilia sono ritenute rispondenti ai criteri previsti dal DM 10/09/2010 - Allegato 2 e riferite ai potenziali impatti ambientali del progetto in esame; pertanto si prescrive che il

proponente firmi lo schema di convenzione, come deliberato dalla Giunta Comunale, prima dell'inizio dei lavori.

Aspetti paesaggistici

Pr.2. Al fine di ridurre l'impatto visivo del campo fotovoltaico, si raccomanda che sia data piena attuazione alla mitigazione che dovrà essere prevista mediante la messa a dimora di specie arboree autoctone a folta chioma lungo i confini di tutto il perimetro del sedime di intervento (eccetto gli accessi), tale mitigazione dovrà anche coinvolgere i manufatti in programma non ricompresi all'interno della recinzione. Il filtro vegetale dovrà avere un'altezza minima tale da superare quella dei moduli fotovoltaici nella configurazione più alta ed andrà piantumato in forma compatta, ovvero garantendo la formazione di una schermatura visiva continua e con carattere ininterrotto durante il ciclo stagionale, composto da essenze autoctone con prevalenza di sempreverdi, o comunque di alberature in grado di mantenere la schermatura visiva durante tutto il ciclo stagionale. Si raccomanda infine di curarne l'attecchimento nella fase immediatamente successiva alla piantumazione, nonché il mantenimento durante tutta la durata di funzionamento dell'impianto fino alla sua dismissione, prevedendone eventuali integrazioni, quando e se necessarie.

Pr.3. I cancelli di accesso al sito siano di colore verde in analogia a quanto in programma per la recinzione.

Normativa antincendio

Pr.4. Deve essere rispettato integralmente quanto indicato sul DM 15 Luglio 2014.

Pr.5. Le distanze di sicurezza interne, esterne e di protezione devono essere realizzate in base alle tabelle 1, 2 e 3 di cui al Titolo II capo I dell'allegato I al DM 15 luglio 2014;

Pr.6. La segnaletica di sicurezza dovrà essere ben visibile, e riportante oltremodo un riferimento telefonico di un tecnico reperibile in caso di necessità per le squadre VV.F. quando il sito non è presidiato da personale addetto;

Pr.7. Per tutto quanto non espressamente riportato sulla relazione tecnica e sugli elaborati grafici deve essere osservata la normativa vigente in materia nonché i criteri generali di prevenzione incendi.

Pr.8. Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11.

Pr.9. Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11.

Parere igienico-sanitario

Pr.10. All'interno dell'area di prima approssimazione non devono risultare luoghi o aree adibite permanenza di persone superiore alle 4 ore giornaliere.

Aspetti ambientali

Pr.11. Per quanto riguarda la qualità dell'aria in fase di cantiere, si richiede che vengano messe in atto le misure di mitigazione della polverosità proposte, integrate con le seguenti:

- effettuare una costante e periodica bagnatura o pulizia delle strade utilizzate, pavimentate e non (wet suppression);
- pulizia automatica delle ruote dei mezzi dalla polvere con un sistema automatico di irrigazione;
- sospendere le attività di movimentazione materiali con venti con velocità elevata;
- utilizzare mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui si prevederà idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza;

- ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto preferendo bilici telonati di grande capacità e pianificare i viaggi evitando le ore di punta del traffico locale;
 - ridurre l'altezza di caduta sul mezzo di trasporto del materiale polverulento durante le operazioni di movimentazione e carico/scarico;
 - spegnimento del motore dei mezzi durante le operazioni di carico/scarico.
- Pr.12. Nel caso comunque dovessero emergere dei disagi per il disturbo prodotto dalla polverosità, si dovrà tempestivamente intervenire con ulteriori misure di mitigazione, atte ad eliminare/ridurre tali disagi, in particolare in riferimento agli edifici residenziali posti in prossimità dell'area di cantiere e ai lati delle vie di accesso all'area stessa. Potranno inoltre essere richieste rilevazioni per verificare il rispetto dei limiti vigenti.
- Pr.13. Inoltre, al fine di monitorare l'eventuale effetto "Isola di calore" generato dall'impianto e misurare eventuali variazioni microclimatiche dell'area sul lungo periodo, si richiede che vengano monitorati sia in ante operam che in post operam i parametri microclimatici, in particolare la velocità del vento, la temperatura radiante (sulla superficie dei pannelli), la temperatura dell'aria e l'umidità relativa, inviando ad ARPAE un'apposita relazione sul monitoraggio effettuato.
- Pr.14. Nell'eventualità che durante le operazioni di scavo si formino accumuli consistenti di acque piovane o siano intercettate acque sotterranee in quantità tali da attuare sistemi di aggettamento, si chiede di adottare una gestione corretta di tali acque finalizzata a ridurre l'intorbidimento del recapito idrico finale. In alternativa allo scarico o alla gestione delle acque in regime di rifiuto, si suggerisce l'utilizzo in sito di tali acque per la bagnatura dei cumuli e delle strade di cantiere, riducendo così l'impatto complessivo dell'opera sulla qualità dell'aria (polveri diffuse e immissione di inquinanti generati dal trasporto).
- Pr.15. Tutti i rifiuti prodotti dal cantiere dovranno essere gestiti dall'impresa, nel rispetto della normativa vigente in materia, applicando i criteri generali di gestione (riduzione dei quantitativi prodotti, attraverso il recupero e il riciclaggio dei materiali; separazione e deposito temporaneo per tipologia; recupero e/o smaltimento ad impianto autorizzato).
- Pr.16. Le operazioni di scavo dovranno essere supervisionate da personale in grado di riconoscere eventuali anomalie; se durante l'esecuzione degli scavi dovessero evidenziarsi situazioni di potenziale contaminazione, dovranno essere adottate le procedure previste dalla parte IV, titolo V, del D. Lgs. 152/06.
- Pr.17. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere predisposto un piano per le emergenze ambientali, che comprenda l'analisi dei vari elementi di criticità che si possono manifestare durante la fase di realizzazione dell'opera e gli accorgimenti necessari ad evitare e/o contenere le possibili fonti di inquinamento del suolo, sottosuolo, acque sotterranee e superficiali.
- Pr.18. In base al cronoprogramma che verrà definito, la Committenza/i progettisti dovranno procedere opportunamente a comunicare il superamento dei limiti di zona ovvero a richiedere autorizzazione in deroga alle immissioni sonore delle attività temporanee di cantiere.
- Pr.19. Si raccomanda di mettere in opera le mitigazioni acustiche temporanee proposte: barriere fonoisolanti e fonoassorbenti mobili a protezione dei ricettori n. 10, 10' e 11 dal rumore dovuto alle lavorazioni nelle fasi 1, 2, 4, 6 e 7.
- Pr.20. Inoltre, al fine di contenere il rumore generato dalle fasi di cantiere e ripristino, si raccomanda di adottare le seguenti misure precauzionali, che dovranno essere recepite dalla ditta che eseguirà i lavori:
- spegnere tutte le macchine quando non sono in uso;
 - dirigere, ove possibile, il traffico di mezzi pesanti lungo tragitti lontani dai recettori sensibili;
 - posizionare i macchinari fissi il più lontano possibile dai recettori;
 - limitare le attività disturbanti agli orari della giornata indicati nella DGR 1197/2020;
 - impiegare mezzi caratterizzati da una ridotta emissione acustica e dotati di marcatura CE;

- in prossimità e all'interno dell'area di impianto rispettare il limite di velocità pari a 30 km/h;
- organizzare corsi di formazione per il personale addetto al fine di sensibilizzare alla riduzione del rumore mediante specifiche azioni comportamentali, come ad es. non tenere i mezzi in esercizio se non strettamente necessario e ridurre i giri del motore quando possibile.

Pr.21. Nel caso dovessero emergere dei disagi si dovrà tempestivamente intervenire con opportune e ulteriori interventi mitigativi per ridurre l'impatto acustico.

Impianto di connessione alla rete elettrica

Pr.22. Prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'elettrodotto, il proponente dovrà perfezionare l'istanza per ottenere il nulla osta definitivo alla realizzazione delle interferenze presso RFI come da Allegato I.

Pr.23. Il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio.

Pr.24. La data di inizio dei lavori deve essere comunicata, almeno 15 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, alla scrivente Agenzia ed al competente ufficio del Comune di Castelfranco Emilia, nonché secondo i tempi e le modalità indicate dai singoli Enti nelle prescrizioni sopra riportate.

Pr.25. Ai sensi della LR 15/2013, i lavori dovranno essere iniziati entro un anno ed ultimati entro e non oltre 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione. Decorso tali termini, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate.

Pr.26. Su richiesta del proponente, adeguatamente motivata dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, ARPAE può prorogare il termine stabilito per la conclusione dei lavori.

Pr.27. La comunicazione di conclusione dei lavori deve essere trasmessa alla scrivente amministrazione ed al competente ufficio del Comune di Castelfranco Emilia entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori.

Pr.28. Dovrà essere rispettata la normativa vigente in materia di interferenza con linee di energia elettrica, gas, acqua e fognature, telecomunicazioni.

Pr.29. Sono fatte salve tutte le norme di legge in materia di sicurezza e prevenzione degli incendi, cui il titolare della presente autorizzazione dovrà adempiere anche ottenendo, qualora necessario, il preventivo assenso da parte degli Enti titolari delle relative competenze.

Pr.30. Si stabilisce infine che l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di infrastrutture lineari energetiche, per cui la Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio delle infrastrutture in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da parte di chi si ritenesse danneggiato; la Ditta autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi.

Si precisa che l'impianto di allacciamento alla rete elettrica esistente sarà realizzato dalla società proponente, mentre sarà collaudato e messo in esercizio da E-Distribuzione S.p.a. ed entrerà a far parte della rete elettrica esistente di proprietà del gestore. Pertanto l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di allacciamento alla rete elettrica esistente è rilasciata a E-Distribuzione S.p.a., in quanto gestore della rete di distribuzione dell'energia elettrica.

Dismissione e ripristino

Pr.31. Nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs.387/2003 e dal DM.10/09/2010, a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi, prima della comunicazione di inizio lavori, il titolare dell'autorizzazione unica dovrà presentare l'attestazione dell'avvenuta corresponsione/ costituzione delle garanzie economiche a favore di ARPAE di importo pari a € 1.046.718,49 rispettando i criteri e le condizioni stabiliti dalla Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2016-55 del 15/04/2016, di cui al paragrafo 3.15 del presente documento. In particolare, la garanzia finanziaria dovrà:

- coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa); i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia dell'obbligo di ripristino devono essere rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni; il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi previsti comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile.

Pr.32. Il titolare dell'Autorizzazione unica deve comunicare formalmente ad ARPAE SAC di Modena la cessazione dell'esercizio, l'inizio e la fine dei lavori di dismissione dell'impianto.

Aspetti generali

Pr.33. Si prescrive di comunicare al Comune di Castelfranco Emilia e ad ARPAE SAC Modena sia la data di inizio lavori che la data di ultimazione e quella di messa in esercizio.

Pr.34. L'impianto deve essere realizzato in conformità al progetto definitivo approvato dalla Conferenza dei Servizi, costituito dagli elaborati tecnici di cui al paragrafo 1.8 Elaborati progettuali del presente documento. A fine lavori deve essere presentata ad ARPAE SAC Modena una dichiarazione firmata dal direttore dei lavori o da un tecnico professionista iscritto al rispettivo Albo, che attesti la rispondenza di quanto realizzato al progetto approvato e alle prescrizioni del presente atto e dei suoi allegati. In tale sede potranno essere evidenziate eventuali piccole differenze in un elaborato relativo all' "as built" fatto salvo quanto riportato al paragrafo 3.14 del presente documento.

Pr.35. Devono essere rispettate le prescrizioni presenti negli atti/pareri allegati all'Autorizzazione Unica.

4. di stabilire che la presente autorizzazione comprende tutti gli atti, i pareri ed i nulla osta, elencati in premessa;
5. di stabilire che il documento *"Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi"* (**Allegato A**), Determinazione e Permesso di Costruire PdC 18C/2024 prot.n.28850 del 09/07/2024 ad oggetto *"Realizzazione di nuova cabina primaria AT/MT Castelfranco di E-Distribuzione Spa con contestuale creazione di nuovo stallo e cabina (microbox plus) (uso U.26)"* comprensivo di elaborati facenti parte integrante e sostanziale (**Allegato B**); Determinazione e Permesso di Costruire PdC 19C/2024 prot.n.28805 del 09/07/2024 ad oggetto *"cabine elettriche, servizi ausiliari, recinzione e accessi carrai, funzionali alla realizzazione di Impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica ubicato nel Comune di Castelfranco Emilia (MO) loc. Podere Bargellina Vecchia, strada Chiesa di Riolo della potenza nominale di 17640 kW (n. 2 lotti di impianto da 8820 kWp ciascuno) dotato di un sistema di accumulo dell'energia (energy storage system)"*

- (**Allegato C**); Autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico prot. 28839 del 09.07.2024 per esecuzione di opere di scavo per la posa di cavi elettrici interessanti le vie pubbliche Via Isonzo, via Muzza Nuova (parziale) e via Salvioli (parziale) (**Allegato D**); Deliberazione della Giunta Comunale n.69 del 02.07.2024 con annesso allegato, avente oggetto "Approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico in località Bargellina Vecchia nel Comune di Castelfranco Emilia" (**Allegato E**); Parere in materia acustica del Comune di Castelfranco Emilia, Cl. 6.9 - fasc. 8.1 del 08/07/2024 (**Allegato F**); Parere in materia sismica dell'Unione del Sorbara - Servizio Sismica, prot.0017894 del 24/06/2024 (**Allegato G**); Parere dell'Agenzia Regionale Sicurezza territoriale e Protezione Civile con allegato il relativo nulla osta idraulico, prot. PG/2024/74576.U del 25/10/2024 (**Allegato H**); Comunicazione Arpae - Direzione Tecnica, Servizio Gestione Demanio idrico, prot. 198407 del 03/11/2024, per l'occupazione del demanio idrico mediante attraversamento del corso d'acqua Scolo Muzza Vecchia con linea elettrica, pratica DG24T0095 (**Allegato I**), sono allegati al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che l'impianto di allacciamento alla rete elettrica esistente sarà realizzato dalla società proponente, mentre sarà collaudato e messo in esercizio da E-Distribuzione S.p.a. ed entrerà a far parte della rete elettrica esistente di proprietà del gestore. Pertanto **l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di allacciamento alla rete elettrica esistente è rilasciata a E-Distribuzione S.p.a.**, in quanto gestore della rete di distribuzione dell'energia elettrica;
 7. di stabilire che il termine per la messa in esercizio dell'impianto è fissato in 12 mesi dalla data di fine lavori;
 8. di stabilire che il titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Comune di Castelfranco Emilia e ad ARPAE SAC di Modena sia la data di inizio lavori che la data di ultimazione; inoltre ha l'obbligo di segnalare e documentare eventuali ritardi per l'inizio dei lavori e per l'entrata in esercizio dell'impianto dovuti a cause di forza maggiore o non imputabili al titolare e di concordare con l'amministrazione competente un nuovo termine;
 9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. 241/90, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione del presente provvedimento;
 10. di stabilire che ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.lgs. 387/03, il soggetto esercente è tenuto alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, ad eccezione dell'impianto di allacciamento alla rete elettrica, che rimarrà nelle disponibilità del gestore, in conformità con quanto descritto negli elaborati progettuali e con le prescrizioni individuate nell'atto autorizzativo;
 11. di subordinare la validità dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto al perfezionamento, presso il competente Ufficio delle Dogane, degli adempimenti fiscali in materia di produzione di energia elettrica;

12. di trasmettere copia del presente atto al proponente, ai componenti della Conferenza dei Servizi ed alla Regione Emilia Romagna, al fine di permettere lo svolgimento delle attività ed i controlli di rispettiva competenza;
13. di stabilire che il presente atto autorizzativo viene rilasciato fatti salvi eventuali diritti di terzi;
14. di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
15. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
16. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di Modena
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.